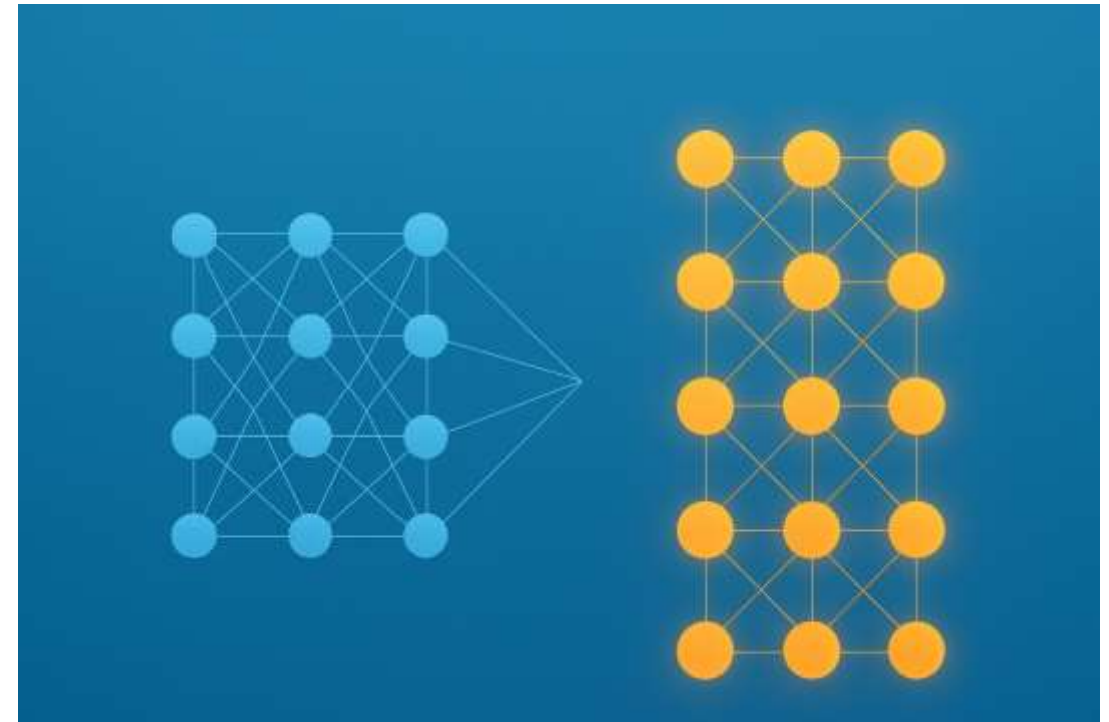


Fondamenti di Intelligenza Artificiale



Creatività aumentata

Integrare l'IA nei processi creativi

7 aprile 2026



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Il percorso che seguiremo

1. Che cos'è davvero un processo creativo
2. Come funziona l'IA in ambito creativo
3. Il metodo a 4 fasi
4. Il metodo applicato
5. Limiti e consapevolezza critica



Il rischio della delega creativa

Creatività assistita:

- l'IA supporta
- l'umano decide
- il metodo guida il processo

Creatività delegata:

- l'IA propone
- l'umano accetta
- il processo si appiattisce

Creatività assistita \neq Creatività delegata



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Cos'è il processo creativo

Il processo creativo non è:

- un'intuizione improvvisa
- un colpo di genio isolato
- una generazione spontanea di idee

È una sequenza strutturata:

- Definizione del problema
- Esplorazione delle possibilità
- Sviluppo e articolazione
- Revisione e selezione

La creatività non è solo produrre idee.

È trasformare possibilità in decisioni.



Divergenza e Convergenza: le 2 forze della creatività

Creatività = equilibrio dinamico tra:

Divergenza

- ampliare il campo
- sospendere il giudizio
- moltiplicare le opzioni

Convergenza:

- valutare
- selezionare
- assumere responsabilità

Senza divergenza → ripetizione

Senza convergenza → dispersione



Dove si colloca l'IA nel processo creativo

Nel processo creativo, l'IA può:

- ✓ Ampliare alternative
- ✓ Simulare varianti
- ✓ Accelerare esplorazioni
- ✓ Evidenziare incoerenze

Non può:

- ✗ Definire il senso del progetto
- ✗ Stabilire ciò che è necessario
- ✗ Assumere responsabilità

L'IA amplia il possibile.
Ma non decide il necessario



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Metodo a 4 fasi per integrare l'IA nel processo creativo

La creatività aumenta quando aumenta la qualità del processo

Integrare l'IA non significa:

- automatizzare la produzione
- velocizzare la generazione
- delegare la fase ideativa

Significa:

- strutturare il problema
- guidare l'esplorazione
- governare la selezione

Metodo in 4 fasi:

1. Analisi preliminare
2. Divergenza
3. Convergenza e Iterazione controllata
4. Revisione e scelta



PIT-STOP TECNICO #1

Prima di iniziare: come impostare correttamente la chat

- ✓ Apri una nuova chat per ogni progetto creativo
- ✓ Dichiarare l'obiettivo del lavoro all'inizio
- ✓ Evita di mescolare richieste diverse

Esempio iniziale consigliato:

«In questa chat lavoreremo su un progetto creativo seguendo un processo strutturato in fasi: analisi, strutturazione, divergenza e revisione.»

Concetto chiave

La qualità del risultato dipende anche dalla qualità dell'ambiente di lavoro.



FASE 1 - ANALISI PRELIMINARE

Se il problema è vago, la soluzione sarà generica

Prima di usare l'IA, definisci:

- Qual è il «problema» reale a cui voglio trovare una soluzione creativa?
- Mi servono nuove idee o sviluppare un'idea che ho già?
- Che trasformazione voglio ottenere?
- Qual è il vincolo dominante?

Esercizio mentale rapido:

Se non sai valutare le risposte,
non hai definito cosa vuoi
ottenere.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Strutturare il problema creativo

Una soluzione creativa completa ha 5 elementi

1. Obiettivo misurabile
2. Pubblico definito
3. Contesto di utilizzo
4. Vincoli espliciti
5. Criterio di successo

Template operativo:

«Devo trovare una soluzione creativa per ____, rivolta a ____, con l'obiettivo di ____, rispettando ____, e sarà efficace se ____." Questo è il filtro prima di qualsiasi prompt.



Cosa NON chiedere all'IA

Deleghe mascherate

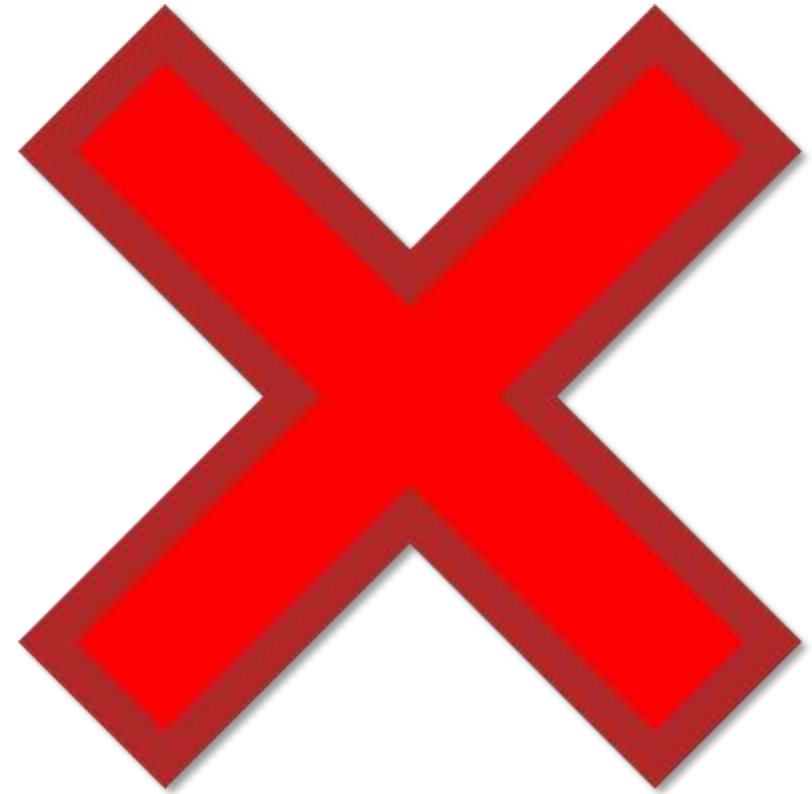
- ✗ “Dammi un’idea originale”
- ✗ “Fammi qualcosa di innovativo”
- ✗ “Crea un progetto completo”

Perché sono richieste sbagliate?

- Spostano la responsabilità
- Eliminano il criterio di scelta
- Producono risultati plausibili ma generici

Corretto:

“Esplora 3 approcci possibili rispetto a questa idea definita.”



L'IA non adatta automaticamente il linguaggio al lettore. La creatività cresce dentro un perimetro.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Architettura di un prompt ad alta precisione

Prompt strutturato in 6 blocchi

Struttura operativa

1. Contesto
2. Obiettivo specifico
3. Pubblico
4. Vincoli (definiscine almeno 3)
5. Output richiesto
6. Numero di alternative

Esempio:

“Sto lavorando su ____.

L’obiettivo è ____.

Il pubblico è ____.

Evita ____.

Proponi 3 alternative chiaramente differenziate.”

Tecniche avanzate di prompting

- Specificare cosa evitare
- Imporre differenziazione tra opzioni
- Chiedere giustificazione logica delle proposte
- Richiedere confronto tra alternative

Precisione ≠ rigidità

Precisione = direzione

INTEGRARE GLI STRUMENTI - Perplexity

Espandere il campo con ricerca contestuale in tempo reale

Perplexity è un motore di ricerca AI che restituisce risposte sintetiche con fonti verificabili. È particolarmente utile nella fase di divergenza per esplorare territori creativi con dati aggiornati.

Come usarlo nella divergenza:

- Ricerca trend emergenti e precedenti su temi legati al problema creativo
- Esplora angolazioni non convenzionali: “Come viene affrontato [tema] in ambiti diversi dal mio?”
- Verifica l’esistenza di idee simili prima di investire su un approccio

Esempio: “Quali format creativi vengono usati nel mondo per coinvolgere famiglie in attività educative domestiche? Elenca casi recenti con fonti.”

Vantaggio chiave nella divergenza:

Perplexity cita le fonti. Puoi verificare l’attendibilità dei dati e usarli come vincoli informati nella fase di selezione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

INTEGRARE GLI STRUMENTI - Notebook LM

Raccogliere le fonti e organizzare le idee prima di divergere

NotebookLM (Google) permette di caricare fonti eterogenee (PDF, articoli, note, siti web) e di interrogarle come un archivio intelligente.

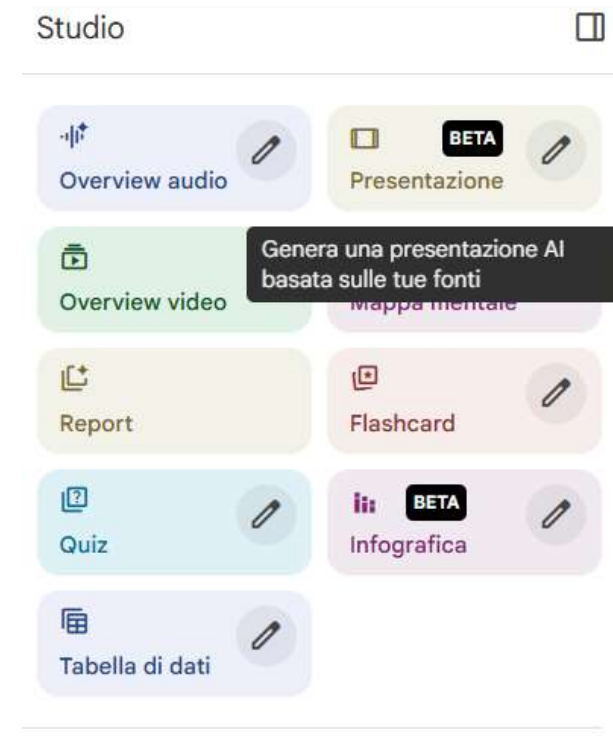
Come usarlo nel processo creativo:

- Carica riferimenti esistenti (esempi di format simili, ricerche di settore, brief, insight)
- Interroga le fonti per estrarre pattern, temi ricorrenti e gap creativi
- Usa le risposte come “perimetro informato” prima di aprire la fase di divergenza

Esempio: “In base alle fonti caricate, quali approcci creativi sono già stati usati? Quali angolazioni risultano meno esplorate?”

Perché usarlo prima della divergenza:

Divergere con una base di conoscenza strutturata produce idee più originali e meglio contestualizzate.



FASE 2 - DIVERGENZA

Progettare la divergenza: non chiedere una risposta, progetta l'esplorazione

Chiedi:

- 3 approcci radicalmente diversi
- 3 angolazioni concettuali
- 3 interpretazioni con logiche opposte

Esempio:

“Proponi tre strategie con presupposti differenti e spiegane la logica.”

Obiettivo:

Ampliare il campo prima di scegliere.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Mantieni il controllo sulla divergenza

La divergenza va sempre controllata

Ecco perché è necessario sottoporre a revisione le opzioni che l'IA ci propone.

Il nostro metro di giudizio poggerà sui vincoli che abbiamo definito in fase di analisi preliminare.

Ecco un buon esempio di prompt-revisione:

“Analizza i punti di forza e debolezza di ciascun approccio rispetto ai vincoli.”



PIT-STOP TECNICO #2

Prompt chaining tecnico: come iterare senza creare caos
Regole operative per entrare nella fase della Convergenza:

- ✓ Lavora per micro-istruzioni successive
- ✓ Isola una variabile per volta

Evita:

- ✗ “Migliora tutto”
- ✗ “Rendi più creativo”



Iterare senza obiettivo genera rumore.
Iterare con obiettivo genera qualità.

Senza struttura:

- output generici
- ripetizione di cliché
- incoerenza interna

Con struttura:

- pertinenza
- coerenza
- rilevanza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

FASE 3 - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

PAROLA D'ORDINE: raffinare una direzione alla volta, non tutte insieme

Metodo operativo

1. Seleziona un'opzione
2. Raffina solo la struttura
3. Poi raffina il dettaglio

Tecnica: isolare una variabile per volta.

Iterare senza obiettivo produce rumore.
Iterare con obiettivo produce qualità.



L'IA come partner creativo

Usare l'IA per *stressare* l'idea (una volta ottenuta quella giusta)

Funzioni utili

- Chiedere punti deboli
- Simulare obiezioni
- Testare coerenza interna
- Chiedere alternative critiche

Esempio:

“Individua possibili criticità o incoerenze in questa proposta.”

Qui l'IA diventa strumento di controllo, non solo generazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

PIT-STOP TECNICO #3

Quando cambiare chat (e quando no)

Cambia chat se:

- ✓ Il progetto cambia radicalmente
- ✓ Vuoi testare una direzione completamente diversa
- ✓ La conversazione è diventata troppo lunga o confusa

Non cambiare chat se:

- ✓ Stai iterando la stessa soluzione
- ✓ Stai raffinando una variabile specifica

Tecnica avanzata:

Per una revisione imparziale, apri una nuova chat e incolla solo l'output finale chiedendo:
«Analizza questo contenuto come revisore critico esterno»

La chat è un laboratorio, non un archivio.



FASE 4 - REVISIONE CRITICA E SCELTA

Generare è facile. Selezionare è creativo.

Domande decisive

1. È coerente con l'obiettivo?
2. È distintivo?
3. È necessario o solo plausibile?
4. Potrei difenderlo davanti a un cliente/commissione/pubblico/ascoltatore X?

Game changer: possiamo anche chiedere all'IA di fare browsing per rintracciare eventuali idee simili e/o uguali

**La creatività non è produrre molte opzioni.
È scegliere quella giusta.**

Evitare l'ottimizzazione infinita

Il segnale di stop

Se l'output:

- rispetta il criterio definito nella Fase 1
- è coerente con il pubblico
- non migliora sostanzialmente con ulteriori modifiche

È il momento di chiudere.

La creatività è finita quando la scelta è coerente.

Il Metodo in una mappa operativa

LO SCHEMA

- Analisi preliminare
- Divergenza
- Convergenza e Iterazione Controllata
- Revisione e Decisione

Senza analisi → caos

Senza divergenza → banalità

Senza convergenza e iterazione → ripetizione e non personalizzazione

Senza revisione → margine di errore/mancamento dell'obiettivo

Un metodo è valido se funziona in contesti diversi, ad esempio:

- Ideazione di un payoff
- Progettazione di un'iniziativa culturale
- Sviluppo di un podcast

Non cambia il metodo. Cambia il contesto.

L'IA non aumenta la creatività in sé.
Aumenta l'efficacia del metodo con cui la usi.

Il Metodo al lavoro - Ideazione di un concept creativo da zero [Il Ricettario delle Ricette Immaginarie]

Scenario concreto

Elaborare un'idea creativa per un'attività da fare coi bambini in casa che sia educativa, divertente e replicabile nel tempo. Creare insieme ai bambini un oggetto unico collegato all'attività, personalizzato, sempre rinnovabile.

Ricorda di applicare le fasi del Metodo in ordine:

1. ANALISI PRELIMINARE
2. DIVERGENZA
3. CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA
4. REVISIONE E SCELTA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - ANALISI PRELIMINARE

Definire:

Obiettivo → creare “l’attività perfetta” e l’oggetto personalizzato

Pubblico → bambini 3 - 11 anni

Vincolo → budget limitato/spazi definiti (casa)

Criterio di successo → replicabilità nel tempo, alta personalizzazione, tutti i bambini vorranno farlo

Ulteriori specifiche nel definire il perimetro:

Le famiglie hanno bisogno di attività strutturate che non siano solo intrattenimento.

Molte attività domestiche non integrano apprendimento e gioco.

I genitori cercano esperienze condivise che non richiedano materiali complessi.

Le attività creative spesso mancano di continuità e progettazione.

RICORDA CHE
CONDURRE
UN’ANALISI
PRELIMINARE
SIGNIFICA DEFINIRE
A MONTE IL
PERIMETRO IN CUI
DEVE MUOVERSI LA
CREATIVITA’



Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - ANALISI PRELIMINARE

DEFINIRE I VINCOLI DOMINANTI

- materiali semplici
- sicurezza
- tempo limitato
- replicabilità domestica

Prompt non corretto:

✗ “Dammi un’idea creativa per i bambini.”

Prompt corretto:

✓ “Devo trovare una soluzione per offrire un’attività domestica strutturata, rivolta a bambini 3–11 anni con il supporto di un adulto, con l’obiettivo di integrare apprendimento e divertimento in modo replicabile, rispettando vincoli di semplicità e sicurezza. Questa attività creativa sarà efficace se sarà coinvolgente, educativa e facilmente ripetibile nel tempo.”

Game Changer: fai “studiare” l’IA su attività eventualmente già esistenti a proposito di attività da svolgere con i bambini che abbiano queste caratteristiche. Più “alleni” la tua IA su un determinato bagaglio di conoscenze che deve avere, più preciso e mirato sarà il risultato che otterrai.

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - DIVERGENZA

Dopo aver delimitato il perimetro con il corretto prompt, è il momento di chiedere:

«3 approcci radicalmente diversi per risolvere questo problema progettuale, rispettando i vincoli indicati.»

Ed è in quella divergenza che potrebbero emergere le prime 3 proposte elaborate dall'IA:

- 1. un laboratorio scientifico seriale*
- 2. un percorso narrativo modulare*
- 3. un format culinario simbolico*

A questo punto, occorre andare in revisione delle 3 proposte:

“Analizza i punti di forza e debolezza di ciascun approccio rispetto ai vincoli.”

Esempi di domande da porre in fase di revisione delle proposte

- È sostenibile?
- È distintivo?
- È coerente con il target?

Output finale = scelta + adattamento umano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - DIVERGENZA

Possibili limiti messi in rilievo grazie alle domande di revisione

1. PERCORSO NARRATIVO LINEARE

- ⚠ Richiede capacità narrativa dell'adulto
- ⚠ Rischio dispersione se la storia non è ben strutturata

2. LABORATORIO SCIENTIFICO SERIALE

- ⚠ Può diventare troppo didattico
- ⚠ Meno spazio alla dimensione simbolica

L'idea che esce vincitrice è **FORMAT CULINARIO SIMBOLICO**

La fase di Divergenza può anche non fermarsi alle prime 3 proposte



Puoi chiedere all'IA di formularti nuove proposte:

- aggiungendo nuove specifiche
- indicando nuovi vincoli



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Verifica del rispetto dei vincoli

Attività domestica strutturata

Bambini 3–11 anni

Presenza adulto

Semplicità e sicurezza

Replicabilità

Integrazione apprendimento + divertimento

Verifica logica

Perché il format culinario è coerente?

✓ È domestico per definizione

✓ È replicabile

✓ È manuale

✓ Coinvolge adulto e bambino

✓ Può integrare educazione (misure, trasformazioni, alimentazione, simbolismo)

L'IA ti evidenzia anche i rischi:

⚠ che diventi solo esecutivo (“segui la ricetta”)

⚠ che resti solo tecnico (educazione alimentare pura)

⚠ che ci sia mancanza di distintività e scarsa personalizzazione

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Ora dobbiamo strutturarlo.

Domanda chiave da porre:

«Che tipo di format culinario posso sviluppare, tenendo presenti i rischi che mi hai appena evidenziato?»

Possibili indicazioni:

- Ricette tradizionali semplificate
- Ricette tematiche (stagioni, colori, culture)
- Ricette con focus scientifico
- Ricette con dimensione simbolica
- Ricette con attività creative collegate

Se scegliamo la 1, è banale.

Se scegliamo la 3, diventa laboratorio scientifico.

Se scegliamo la 4 + 5, entriamo nel territorio distintivo.

Quindi convergiamo su:

Format culinario con dimensione simbolica + attività collaterali creative

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Adesso lavoriamo solo sulle variabili che vale la pena isolare.

RAFFINAMENTO PROGRESSIVO

Variabile 1 – Struttura del format culinario simbolico

Questa soluzione creativa selezionata deve avere:

- Attività culinaria concreta
- Momento simbolico (attribuzione di significato)
- Attività collaterale creativa
- Momento di condivisione

RAFFINA SEMPRE UNA VARIABILE ALLA VOLTA

Questa struttura è fortemente replicabile.

Ora dobbiamo trovare il **FILO CONDUTTORE** che tiene insieme queste attività, dobbiamo **dare un SENSO alle RICETTE SIMBOLICHE** (la domanda è: «simboliche in che senso?»)

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Variabile 2 – Coerenza interna (cosa vuol dire «simbolico»?)

Domanda: «Cosa tiene insieme tutte le attività?»

Se non c'è filo conduttore, sarà solo una raccolta.

Possibili fil rouge:

- Emozioni
- Valori
- Colori
- Stagioni
- Viaggi
- Fiabe

QUESTE SONO SOLO ALCUNE DELLE IDEE CHE L'IA ELABORA IN FASE DI CONVERGENZA, MA PUOI ANCHE DARE TU LO SPUNTO E LAVORARE APPROFONDITAMENTE SULLA TUA SPECIFICA IDEA

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Emergere dell'idea distintiva

Se scegliamo: **Emozioni** come filo conduttore

Allora alcuni esempi di attività culinaria possono essere:

- Pane del coraggio
- Biscotti dell'amicizia
- Muffin della pazienza

QUESTE SONO SOLO ALCUNE DELLE IDEE CHE L'IA ELABORA IN FASE DI CONVERGENZA, MA PUOI ANCHE DARE TU LO SPUNTO E LAVORARE APPROFONDITAMENTE SULLA TUA SPECIFICA IDEA

E qui emerge naturalmente:

- ☞ Il concetto di ricetta simbolica
- ☞ Il concetto di ricetta "immaginaria"
- ☞ Il concetto di ingredienti simbolici/immaginari

Non è comparso prima.

È emerso dal filo conduttore scelto.

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Raffinamento strutturale del progetto

Abbiamo:

- ✓ Scelto laboratorio culinario
- ✓ Strutturato l'architettura interna
- ✓ Identificato filo conduttore (emozioni)
- ✓ Fatto emergere il concetto di ricette simboliche/immaginarie
- ✓ Formalizzato il formato ricettario

Adesso dobbiamo definire:

- ✓ Numero sezioni
- ✓ Struttura di ogni pagina
- ✓ Tipologia di ricette
- ✓ Attività collaterali specifiche
- ✓ Livello di complessità

UNA VOLTA CHE ABBIAMO IDENTIFICATO PIU' PRECISAMENTE L'IDEA, POSSIAMO STRUTTURARLA

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Raffinamento strutturale del progetto

Chiediamo di definire la struttura ricordando che vogliamo creare un ricettario-laboratorio che:

- unisce cucina reale + dimensione simbolica
- integra attività collaterali
- è replicabile in casa
- ha continuità tematica

NOTA: IN UN PRIMO MOMENTO, LE EMOZIONI CHE L'AI MI AVEVA PROPOSTO NON MI SEMBRAVANO ESAURIENTI, QUINDI HO AGGIUNTO IO RABBIA E PAURA

L'IA ha risposto: «ti propongo una struttura in 3 parti»

1. SEZIONE TEMATICA (Emozioni: Coraggio, Amicizia, Gentilezza, Pazienza, Calma, Gioia, Rabbia, Paura)
2. SEZIONE ATTIVITA' EXTRA (giochi simbolici, mini-esercizi di riflessione, spazio per scrivere la propria ricetta personale)
3. SPAZIO FINALE CREATIVO (crea la tua ricetta immaginaria, disegna la tua ricetta speciale, scrivi gli ingredienti simbolici)

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Raffinamento strutturale del progetto

STRUTTURA DI OGNI CAPITOLO

Ogni capitolo deve essere strutturato in modo identico per garantire replicabilità.

Proposta:

- Introduzione narrativa (1 pagina)
- Ricetta concreta
- Momento simbolico
- Attività collaterale
- Spazio di riflessione/condivisione personale

**ORA METTIAMO AL LAVORO L'IA PER
CREARE CONCRETAMENTE IL RICETTARIO**

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Raffinamento strutturale del progetto

■ CAPITOLO 1

☀ Il Coraggio

1 Introduzione narrativa (1 pagina)

Oggi nel nostro laboratorio speciale prepareremo qualcosa di molto importante.
Non è solo una torta.
È la Torta del Coraggio.

Il coraggio non significa non avere paura.
Significa fare un piccolo passo anche quando il cuore batte forte.

Ogni volta che impariamo qualcosa di nuovo, quando assaggiamo qualcosa di diverso, quando proviamo anche se non siamo sicuri... stiamo usando il nostro coraggio.

Sei pronto a cucinarlo insieme?

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Raffinamento strutturale del progetto

ChatGPT 5.2 ▾

2 La Ricetta

La Torta del Coraggio

Ingredienti reali

- 200 g di farina
- 80 g di zucchero
- 2 uova
- 1 vasetto di yogurt bianco
- 60 ml di olio di semi
- 1 bustina di lievito per dolci
- Scorza di limone (facoltativa)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

 FONDO per la
 REPUBBLICA
 DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Raffinamento strutturale del progetto

● Preparazione

 **Prima regola del laboratorio:** laviamo bene le mani.

1. In una ciotola grande rompiamo le uova.
 - 👉 Compito del bambino: mescolare con la frusta.
2. Aggiungiamo lo zucchero e mescoliamo ancora.
 - 👉 Osserviamo come cambia il colore.
3. Versiamo yogurt e olio.
 - 👉 Il bambino può misurare e versare con attenzione.
4. Uniamo farina e lievito setacciati.
 - 👉 Mescoliamo fino a ottenere un impasto morbido.
5. Versiamo in una tortiera (qui aiuta l'adulto).
6. Inforniamo a 180° per circa 30–35 minuti (solo l'adulto usa il forno).

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Raffinamento strutturale del progetto

Mini-momento educativo

Cosa succede nel forno?

Il lievito fa crescere l'impasto.

Anche il coraggio cresce quando lo usiamo!

3 Momento simbolico

Sedetevi insieme davanti alla torta.

Chiedi al bambino:

- Ti ricordi una volta in cui hai avuto paura ma hai provato lo stesso?
- Che cosa ti ha aiutato?



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

 FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Raffinamento strutturale del progetto

4 Attività collaterale creativa

Il Medaglione del Coraggio

Materiali:

- Cartoncino
- Pennarelli
- Forbici (con supervisione)
- Spago

Attività:

1. Disegna un simbolo del tuo coraggio (un leone? una montagna? una stella?).
2. Ritaglia il medaglione.
3. Scrivi dietro la tua frase del coraggio.
4. Indossalo mentre assaggi la torta.

Obiettivo:

- ✓ Collegare gesto concreto e simbolo
- ✓ Rafforzare memoria emotiva
- ✓ Creare oggetto fisico



[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CONVERGENZA E ITERAZIONE CONTROLLATA

Raffinamento strutturale del progetto

5 Spazio personale (pagina dedicata)

Titolo:

La Mia Ricetta del Coraggio

- Quando ho usato il coraggio?
- Che cosa mi rende forte?
- Disegna il tuo superpotere.

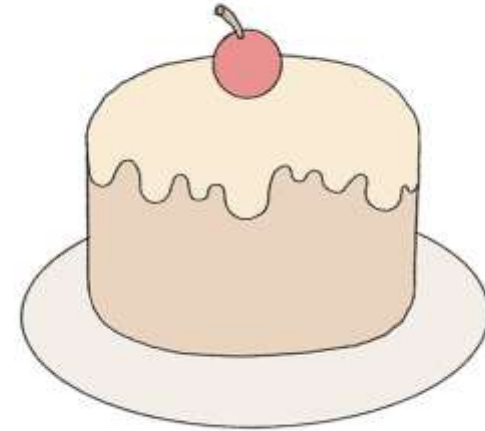
Spazio bianco ampio per scrittura e disegno.

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - REVISIONE CRITICA E SCELTA

Analisi del prototipo

Verifichiamo rispetto ai criteri iniziali:

- ✓ Attività domestica → sì
- ✓ Educativa → sì (manualità + riflessione emotiva)
- ✓ Replicabile → sì
- ✓ Strutturata → sì
- ✓ Coinvolgimento adulto-bambino → sì
- ✓ Distintività → alta



Non è solo una torta.
È un'esperienza progettata.

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - REVISIONE CRITICA E SCELTA

Analisi del prototipo

Prima di sviluppare il resto del libro, dobbiamo fare:

🔍 Stress test critico sul capitolo prototipo

Per esempio:

È troppo complesso?

È troppo lungo?

È realmente coinvolgente?

È replicabile in contesti diversi?

Vuoi che ora facciamo lo stress test come revisore critico?

PER ATTIVARE LO **STRESS TEST** COME REVISORE CRITICO OCCORRE CAMBIARE CHAT

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - REVISIONE CRITICA E SCELTA

Adesso assumiamo il ruolo di:

- revisore editoriale
- educatore
- genitore pragmatico
- consulente di sicurezza
- osservatore critico di distintività

Non miglioriamo.
Prima smontiamo.

>> <https://chatgpt.com/c/695d117b-3888-832a-aed9-092e0ec8d080>

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - REVISIONE CRITICA E SCELTA

● STRESS TEST – CAPITOLO “LA TORTA DEL CORAGGIO”

1 Coerenza pedagogica

Domanda critica:

Il collegamento tra cucina e coraggio è realmente integrato o è solo decorativo?

Osservazione:

Il parallelismo “il lievito fa crescere l’impasto come il coraggio cresce quando lo usiamo” è efficace ma superficiale.

Rischio:

- Il simbolismo resti didascalico.
- L’attività emotiva sia percepita come aggiunta posticcia.

Possibile miglioramento futuro:

Integrare il tema del coraggio già durante la preparazione (es. provare a rompere le uova da soli, assaggiare qualcosa di nuovo, ecc.).



[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - REVISIONE CRITICA E SCELTA

2 Livello di coinvolgimento reale del bambino

Domanda critica:

Il bambino è protagonista o assistente?

Osservazione:

Buona distribuzione dei compiti, ma:

- Alcuni passaggi sono inevitabilmente adult-driven (forno)
- Serve evidenziare chiaramente cosa fa il bambino.

Rischio:

Se l'adulto prende il controllo, il bambino diventa spettatore.

3 Replicabilità domestica

Domanda critica:

È davvero replicabile in ogni casa?

- ✓ Ingredienti semplici
- ✓ Strumenti comuni

Ma attenzione:

- Non tutte le famiglie hanno forno ventilato standard.
- Potrebbe essere utile proporre alternativa senza forno (es. versione in padella o dolce freddo).

Rischio:

Limitare accessibilità.

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - REVISIONE CRITICA E SCELTA

4 Sicurezza

- ✓ Presenza di supervisione adulta dichiarata
- ✓ Uso forno delegato

Ma:

Potrebbe essere utile aggiungere una micro-sezione visiva tipo:

- ⚠ Cose che fa solo l'adulto

Chiarezza aumenta fiducia del genitore.

5 Durata e carico cognitivo

Durata stimata:

- Preparazione: 20–25 min
- Cottura: 30–35 min
- Attività creativa: 15 min

Totale: circa 1 ora.

È coerente, ma:

Rischio di calo attenzione durante attesa forno.

Possibile miglioramento:

Proporre l'attività creativa durante la cottura.

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - REVISIONE CRITICA E SCELTA

6 Distintività editoriale

Domanda chiave:

Potrebbe essere percepito come un normale ricettario con un paragrafo sulle emozioni?

Risposta:

Se impaginato male → sì.

Il valore distintivo sta in:

- struttura coerente
- continuità tematica
- qualità narrativa

Serve mantenere standard alto in tutti i capitoli.

7 Scalabilità del progetto

Domanda:

Questo modello regge per 12–16 ricette?

Sì, se:

- Ogni emozione è trattata con coerenza
- Non si ripete la stessa dinamica simbolica
- Le attività collaterali sono varie

Rischio:

Ripetitività della formula.

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - REVISIONE CRITICA E SCELTA

8 Critica da punto di vista adulto scettico

Un genitore potrebbe pensare:

“Ma è solo una torta.”

Serve quindi:

- evidenziare meglio il valore educativo
- rendere il momento simbolico meno didascalico e più naturale

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - REVISIONE CRITICA E SCELTA

SINTESI DELLO STRESS TEST

Punti forti:

- ✓ Struttura chiara
- ✓ Integrazione simbolica
- ✓ Replicabilità
- ✓ Coinvolgimento

Punti da rafforzare:

- ⚠ Integrazione simbolica più profonda
- ⚠ Gestione tempi
- ⚠ Chiarezza sicurezza
- ⚠ Evitare ripetitività nei capitoli successivi

Ora siamo davanti a un bivio metodologico corretto

Possiamo:

1. Raffinare il capitolo migliorando i punti critici
2. Testare un secondo capitolo per verificare scalabilità
3. Costruire la griglia standard definitiva del libro
4. Simulare feedback di un editore

Dimmi quale direzione vuoi prendere adesso.

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CREATIVITA' AUMENTATA: A NEVERENDING STORY

PROGETTAZIONE DELLO STILE GRAFICO DEFINITIVO

Ora definiamo l'identità visiva completa del libro.

PALETTE UFFICIALE

Palette principale

- **Blu Profondo** – #2E6F95
(Stabilità, fiducia, base narrativa)
- **Arancio Caldo** – #F4A261
(Energia, cucina, vitalità)
- **Verde Acqua Tenue** – #A8DADC
(Infanzia, freschezza, spazio creativo)
- **Rosa Cipria** – #FCD5CE
(Dimensione emotiva, delicatezza)
- **Grigio Scuro Testo** – #333333
(Leggibilità)



Uso cromatico per capitoli

Ogni emozione può avere una micro-derivazione colore:

- Coraggio → Arancio caldo
- Calma → Azzurro tenue
- Gioia → Giallo luminoso
- Gentilezza → Rosa
- Gratitude → Verde salvia

Questo crea coerenza editoriale.

FONT CONSIGLIATI

Per un vero albo illustrato:

Titoli

- Baloo 2
- oppure Fredoka
- oppure Poppins Rounded

Carattere rotondo, amichevole, leggibile.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

[Il Ricettario delle Ricette Immaginarie] - CREATIVITA' AUMENTATA: A NEVERENDING STORY

FONT CONSIGLIATI

Per un vero albo illustrato:

Titoli

- Baloo 2
- oppure Fredoka
- oppure Poppins Rounded

Carattere rotondo, amichevole, leggibile.

Testo narrativo

- Nunito
- oppure Quicksand
- oppure Montserrat Alternates

Tono morbido, pulito, moderno.

Parti simboliche / ingredienti magici

Versione corsiva o leggermente più calligrafica (ma leggibile).

IDENTITÀ VISIVA DEL LIBRO

Mood generale

- Caldo
- Morbido
- Artigianale
- Non minimal
- Non eccessivamente "cartoon"

Limiti e consapevolezza critica

Il rischio invisibile: la standardizzazione

Il problema non è l'errore. È l'omologazione.

Quando l'IA viene usata senza metodo:

- ripete pattern frequenti
- privilegia soluzioni plausibili
- evita scelte radicali
- produce forme "corrette" ma non distintive

Rischio concreto:

Se tutti usano gli stessi modelli nello stesso modo, le differenze creative si riducono.

Test operativo

Chiediti:

- Questa soluzione potrebbe essere stata prodotta da chiunque?
- È coerente con la mia identità o è solo "ben scritta"?

Se la risposta è sì alla prima domanda → serve revisione umana.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Limiti e consapevolezza critica

Dipendenza creativa

Quando l'IA sostituisce il pensiero preliminare

Segnali di dipendenza:

- aprire l'IA prima di definire il problema
- generare alternative senza criterio
- iterare senza obiettivo
- accettare la prima soluzione plausibile

Contromisura operativa

Regola dei 5 minuti:

Prima di usare l'IA, scrivi:

- obiettivo
- vincoli
- criterio di successo

Se non li scrivi, non aprire l'IA.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Limiti e consapevolezza critica

Bias e responsabilità

L'IA non è neutrale

I modelli riflettono:

- dati esistenti
- frequenze dominanti
- visioni prevalenti

Rischio creativo:

- riprodurre stereotipi
- rafforzare cliché
- eliminare differenze culturali

Tecnica di controllo:

“Individua eventuali stereotipi impliciti in questa proposta.”

Oppure:

“Quali prospettive non sono rappresentate?”

Qui l'IA diventa strumento di auto-correzione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

La mappa operativa della **Creatività Aumentata**

Dalla definizione del problema alla decisione finale



**L'AI amplia il possibile.
La creatività nasce nella scelta.**

Domani, prima di chiedere un'idea all'AI:
chiediti in quale fase del processo ti trovi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

L'unica Neverending Story possibile deve essere la scelta umana



MAKE BELIEVE I'M
EVERYWHERE/
I'M HIDDEN IN THE
LINES/
WRITTEN ON THE
PAGES/
IS THE ANSWER TO
A NEVERENDING
STORY

Grazie



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA

FONDO per la
REPUBLICA
DIGITALE



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE